

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

Servizi Commerciali  
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Servizi culturali e dello spettacolo  
Cod. mecc.: BARC041015

**ISTITUTO TECNICO**

Settore tecnologico  
Grafica e Comunicazione  
Cod. mecc.: BATF04101P

**LICEO ARTISTICO**

Arti figurative  
Cod. mecc.: BASL04101D

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Servizi Commerciali  
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale  
Cod. mecc.: BARC04151E

## ACCORDO DI RETE DELL'AMBITO PUG03 PER LA FORMAZIONE

- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "inferiore alla provincia e alla città metropolitana", quale fattore determinante per l'efficacia della governance, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;
- VISTA** la nota 26 gennaio 2006, prot. n. 726 del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;
- CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito, da costituire entro il 30 giugno 2016;
- TENUTO CONTO** Del decreto prot. n. AOODRPU. 3973 del 23 marzo 2016 con cui sono stati definiti n. 23 ambiti territoriali nella Regione Puglia;
- CONSIDERATO** Che nell'ambito PUG03 sono ricomprese le scuole situate nei comuni di Giovinazzo, Terlizzi, Corato, Molfetta e Ruvo di Puglia, escludendo i plessi dipendenti da scuole ubicate in altri ambiti;
- TENUTO CONTO** delle "Linee guida per la formazione delle reti" adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016 prot. n° 2151, ove si afferma, tra l'altro, che "la rete d'ambito può prevedere per il suo razionale funzionamento anche ulteriori articolazioni interne di coordinamento tra le scuole che la costituiscono e tra le reti di scopo in essa presenti" [pag. 5] e che "per il raggiungimento delle finalità ....., le reti di ambito di una stessa provincia e/o città metropolitana si possono coordinare tra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR al fine di affrontare in modo più organico problematiche comuni, coinvolgendo, se necessario, enti locali e/o rappresentanze del mondo della cultura e del lavoro [pag. 3];
- VISTO** l'Accordo di rete sottoscritto tra le scuole dell'Ambito PUG03 in data 28 luglio 2016 presso l'ISS "Aldo Moro" di Trani come da nota dell'USP di Bari prot. n. 3655 del 18/07/2016;
- CONSIDERATO** che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti

	(reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;
<b>VISTO</b>	l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
<b>VISTO</b>	l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
<b>CONSIDERATO</b>	che le suddette istituzioni scolastiche hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
<b>CONSIDERATO</b>	altresi che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
<b>TENUTO CONTO</b>	che nel D.M. 797/2016 è specificato il ruolo delle scuole polo di ambito per la formazione, che hanno anche il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione;
<b>TENUTO CONTO</b>	Che l'Ufficio Scolastico per la Regione Puglia ha individuato 23 scuole Polo capofila per coordinare le attività di formazione dell'ambito di riferimento;
<b>VISTA</b>	La nota Protocollo nr: 42388 - del 04/10/2022 - AOODRPU - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Richiesta con la quale è stato richiesto a questo istituto di confermare la propria disponibilità per essere individuata quale scuola polo per la formazione.
<b>VISTA</b>	La nota Protocollo n. 7658/VII -5 del 05/10/2022 con la quale l'istituto ha confermato all'USR per la Puglia la disponibilità a svolgere il ruolo di scuola polo per la formazione per l'ambito PUG03.
<b>VISTA</b>	la nota AOODRPU.22054 dell'USR Puglia del 22/12/2016 avente per oggetto: Piano di formazione triennale personale della scuola. Azioni di accompagnamento delle attività territoriali delle scuole e convocazione delle scuole Polo per la formazione in data 10.1.2017;
<b>TENUTO CONTO</b>	Della nota dell'USR per la puglia prot. n. 4129 del 10 marzo 2017 con la quale è stata diffusa la nota ministeriale prot. n. 9684 del 06/03/2017 "Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016 – 2019. Questioni operative"
<b>CONSIDERATO</b>	Che nell'allegato documento alla suddetta nota ministeriale, le scuole erano invitate a sottoscrivere una "regolamentazione leggera delle conferenze di servizio di rete, nella loro configurazione istruttoria e decisoria;
<b>TENUTO CONTO</b>	Che le istituzioni scolastiche dell'ambito PUG03 hanno già sottoscritto un accordo di rete per la realizzazione delle attività formative del piano d'ambito per i due precedenti trienni 2016/2019 e 2019/2022;
<b>ACCERTATA</b>	L'esigenza di sottoscrivere un nuovo accordo di rete considerando il cambiamento dei Dirigenti Scolastici in numerose istituzioni scolastiche;

### **TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO PUG03**

## DELLA REGIONE PUGLIA

	CODICE MECCANOGRAFICO	DENOMINAZIONE	COMUNE
1)	baee15700e	1°c.D. " Bovio	Ruvo di Puglia
2)	BAEE15800A	2°c.d.S.G.Bosco	Ruvo di Puglia
3)	BAEE167005	1°c.d.Don Pappagallo	Terlizzi
4)	BAEE168001	2°c.d.S.G.Bosco	Terlizzi
5)	BAIC854004	IC Azzollini - Giaquinto	Molfetta
6)	BAIC85500X	IC Manzoni-Poli -	Molfetta
7)	BAIC85600Q	IC Battisti -Pascoli	Molfetta
8)	BAIC85700G	IC Scardigno - Savio	Molfetta
9)	BAIC868002	IC Tattoli-De Gasperi	Corato
10)	BAIC807800L	IC Battisti - G. nni XXIII	Corato
11)	BAIC87900C	IC Imbriani-Piccarreta	Corato
12)	BAIC88000L	IC Cifarelli- Santarella	Corato
13)	BAIC882008	IC S. G. Bosco	Molfetta
14)	BAIC890007	IC S. G. Bosco-Buonarroti	Giovinazzo
15)	BAIC891003	IC Don S. Bavaro-Marconi	Giovinazzo
16)	BAPS38000R	LICEI L.S.L.C Einstein – Da Vinci	Molfetta
17)	BAIS039006	IISS Federico II Stupor Mundi	Corato
18)	BAIS042002	IISS A. Vespucci	Molfetta
19)	bapc23000q	POLO LICEALE "Licei Sylos – Fiore"	Terlizzi
20)	BAIS054008	IISS Oriani-Tandoi	Corato
21)	BAIS06400V	IISS G.Ferraris	Molfetta
22)	BAMM281007	Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII	Ruvo di Puglia
23)	BAMM290002	Gesmundo-Moro-Fiore	Terlizzi
24)	BAPM02000G	L.S. V. Fornari	Molfetta
25)	BAPS09000R	L.S. e L.L. O. Tedone	Ruvo di Puglia
26)	BARH04000D	IPSEOA Molfetta	Molfetta
27)	BATD04000G	ITET Salvemini	Molfetta
28)	BATD09000L	ITET Padre A.M. Tannoia	Corato - Ruvo
29)	BAIS041006	IISS "Mons. A. Bello"	Molfetta
30)	BAEE09800X	2°c.d. Fornelli	Corato

## RAVVISATA

la comune necessità di formalizzare l'accordo per regolamentare la programmazione e la realizzazione delle attività di formazione del personale scolastico nel rispetto delle finalità previste dalla Legge 107/2015 e dalle relative successive note Ministeriali

### I SEGUENTI DIRIGENTI SCOLASTICI:

- 1) Il dott./prof. **Antonio Natalicchio**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all' Istituto professionale per i servizi alberghieri e di ristorazione di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 2) La dott.ssa/prof.ssa **Pugliese Maria Rosaria**, nella sua qualità di dirigente scolastico reggente preposto all' ITCGT "Gaetano Salvemini" di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 3) Il dott./prof. **Luigi Giulio Domenico Piliero**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al Liceo Linguistico e scienze Umane "Vito Fornari" di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 4) Il dott./prof. **Luigi Melpignano**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al Liceo Tecnologico e all' ITIS "Galileo Ferraris" di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 5) Il dott./prof. **Carmelo D'Aucelli**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all' IPSIAM "Amerigo Vespucci" di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 6) La dott.ssa/prof.ssa **Giuseppina Bassi**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al IISS Liceo Classico "Leonardo da Vinci" e al Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Molfetta suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 7) La dott.ssa/prof.ssa **Maria Rosaria Pugliese** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'IISS "Mons. A. Bello" di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 8) La dott.ssa/prof.ssa **Lotito Rossella**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al II Circolo Didattico "Fornelli" di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 9) Il dott./prof. **Quatela Giuseppe**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al I Circolo Didattico "G. Bovio" di Ruvo di Puglia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 10) La dott.ssa/Prof.ssa **Gabriella Colaprice** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al II Circolo Didattico " S.G.nni G. Bosco" di Ruvo di Puglia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 11) La dott.ssa/prof.ssa **Marilena De Trizio** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al I Circolo Didattico "Don Pappagallo" di Terlizzi, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 12) La dott.ssa/prof.ssa **Peruzzi Clara** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al II Circolo Didattico "S. G.nni Bosco" Terlizzi, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 13) La dott.ssa/Prof.ssa **Angela Maria Tondo** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituto Comprensivo "Azzollini – Giaquinto" di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 14) Il dott./prof. **Minervini Giuseppe** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituto Comprensivo "Manzoni – Poli" di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto

- 15) La dott.ssa/prof.ssa **Auciello Maria** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “Battisti – Pascoli” di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 16) La dott.ssa/prof.ssa **Paparella Nicoletta** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “Scardigno – Savio” Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 17) La dott.ssa/prof.ssa **Santomauro Maria Tiziana** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “S. G. nni Bosco” di Molfetta, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 18) La Dott.ssa/Prof.ssa **Maria Rosaria De Simona**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “Tattoli – De Gasperi” di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 19) La dott.ssa/prof.ssa **Maria Giuseppa Modeo** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “Battisti –G.nni XXIII” di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 20) La dott.ssa/prof.ssa **Mariagrazia Campione**, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “Cifarelli – Santarella” di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 21) La dott.ssa/prof.ssa **Maria Paola Scorza** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “S.G.nni Bosco - Buonarroti” di Giovinazzo, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 22) La dott.ssa/prof.ssa **Giovanna Domestico** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto Comprensivo “Don S. Bavaro - Marconi” di Giovinazzo, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 23) Il dott./prof **Savino Gallo** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’IISS “Federico II Stupor Mundi” di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 24) La dott.ssa/prof.ssa **Allegretta Anna Maria** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’ IISS Liceo Classico “Sylos” e al Liceo Scientifico “T. Fiore” di Terlizzi, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 25) Il dott./prof. **Francesco Catalano** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’ IISS “Oriani – Tandoi” di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 26) La dott.ssa/prof.ssa **Rachele De Palma** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto alla Scuola secondaria di I grado “Cotugno – Carducci – Papa G.nni XXIII” di Ruvo di Puglia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 27) La dott.ssa/prof.ssa **Lucia Tatulli** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto alla Scuola secondaria di I grado “Gesmundo – Moro – Fiore” di Terlizzi, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 28) La dott.ssa/prof.ssa **Loiudice Domenica** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto al Liceo Scientifico e Liceo linguistico “O Tedone” di Ruvo di Puglia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 29) La dott.ssa/prof.ssa **Tarantini Nunzia** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’ITET “A.M. Tannoia” di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto
- 30) La dott.ssa/prof.ssa **Grazia Maldera** nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all’Istituto comprensivo “Imbriani –Piccarreta” di Corato, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto

## CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

### ART. 1

#### Norma di rinvio

La premessa e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

## **ART. 2**

### **Denominazione della rete**

Nell'ambito dell'accordo di rete delle scuole dell'ambito PUG03, è istituito il collegamento in rete di scopo tra le suddette istituzioni scolastiche per la realizzazione delle attività formative del personale scolastico, che assume la denominazione di " Formazione Ambito PUG03 in progress"

## **ART. 3**

### **Finalità**

Il presente accordo di scopo ha innanzitutto come finalità la costruzione della governance dell'ambito PUG03 attraverso:

- a) la definizione di modalità di coordinamento tra le istituzioni scolastiche dell'ambito PUG03, finalizzate alla realizzazione ed alla gestione razionale del Piano Triennale di Formazione per i docenti di ambito;
- b) lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione tra le scuole della rete di ambito ed eventualmente con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la realizzazione delle attività formative condivise e in coerenza con le priorità emerse da ciascuna scuola e con il contesto territoriale;
- c) la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività formative di specifico interesse territoriale comune.

Questo accordo, rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire gli scopi richiamati dalla stessa Legge 107/2015, dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti e si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per le scuole dell'ambito PUG03 in materia di formazione.

## **ART. 4**

### **Oggetto**

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Rilevazione dei bisogni formativi del personale delle singole scuole in rete dell'ambito PUG03;
- Individuazione delle tematiche da approfondire nell'ottica dell'unitarietà e dell'organicità degli interventi all'interno dell'Ambito PUG03, considerando i Piani di formazione delle istituzioni scolastiche;
- Elaborazione di un piano triennale di formazione dei docenti d'ambito, calibrato sui reali bisogni delle scuole emersi dai singoli piani d'istituto, in coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione e degli obiettivi di processo inseriti nei Piani di Miglioramento di ciascuna scuola;
- Realizzazione del piano triennale di formazione dei docenti di ambito di cui al punto precedente
- Produzione di eventuali strumenti operativi da condividere tra le scuole della Rete e da utilizzare nella didattica quotidiana, nell'ottica di un confronto continuo volto al miglioramento;
- Monitoraggio e valutazione delle azioni realizzate al fine di aggiornare ed eventualmente migliorare il Piano di formazione triennale di Ambito;
- Promozione di forme di raccordo con l'UST di Bari, con l'USR per la Puglia e con gli altri ambiti

territoriali al fine di realizzare e gestire le varie azioni con una progettualità condivisa e tenendo conto degli specifici interessi territoriali comuni.

## **ART. 5**

### **La governance della rete di scopo dell'ambito PUG03 per la formazione: competenze dell'Istituzione Scolastica capofila**

La Conferenza dei Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito PUG03, formalizzerà ed adotterà il presente atto tramite sottoscrizione con firma digitale. La designazione dell'Istituzione Scolastica "capofila" che deve essere retta da un Dirigente Scolastico titolare nell'Istituzione stessa, ha la durata di tre anni scolastici a decorrere dall'a.s. 2022-23. La designazione mantiene la prevista durata di un triennio anche in caso di cambiamento del dirigente rappresentante legale dell'istituzione scolastica "capofila" per mobilità o pensionamento. Tale designazione può essere modificata dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici durante il triennio solamente qualora la scuola "capofila" risulti assegnata in reggenza a dirigente titolare di altra istituzione scolastica o su motivata richiesta del dirigente titolare della scuola "capofila", previa autorizzazione dell'USR per la Puglia. Ogni avvicendamento di Istituzione Scolastica "capofila" diviene operativo all'inizio di anno scolastico. L'istituto capofila individuato dall'USR per la Puglia è l'IISS "Mons. Antonio Bello" viale 25 aprile s.n.c. Molfetta cod. mecc. BAIS041006 rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico pro tempore prof.ssa Maria Rosaria Pugliese. La scuola capofila:

- a) Coordina le attività propedeutiche per l'elaborazione del Piano di Formazione di Ambito;
- b) Convoca la conferenza di servizio di ambito per la Formazione;
- c) Agevola il coordinamento informativo e progettuale tra le scuole dell'Ambito PUG03;
- d) Garantisce il raccordo con l'UST di Bari, con l'USR per la Puglia e con gli altri ambiti territoriali;
- e) Promuove la progettazione di un piano formativo territoriale, per rispondere ai bisogni delle scuole e degli insegnanti dell'Ambito PUG03;
- f) Definisce le modalità di gestione del budget finanziario destinato all'Ambito, condividendole eventualmente con i Dirigenti del Nucleo di Coordinamento di cui all'art. 7;
- g) Favorisce l'eventuale costituzione di elenchi territoriali di esperti, formatori, tramite Avvisi Pubblici, cui attingere per la gestione delle iniziative formative;
- h) Promuove i rapporti con Enti accreditati/qualificati per la Formazione e agevola l'incontro tra domanda e offerta di formazione;
- i) Definisce format e schemi, preferibilmente condividendoli a livello regionale, per: incarichi ai formatori, convenzioni con le associazioni, l'acquisizione di servizi, anche per agevolare le successive rendicontazioni;
- j) Raccoglie i bisogni formativi delle scuole, utilizzando format - anche in formato digitale - proposti dall'USR per la Puglia e/o condivisi con lo stesso ufficio e/o con i Dirigenti del Nucleo di Coordinamento di cui all'art. 7;
- k) Gestisce direttamente alcune azioni formative - ad esempio: iniziative di formazione di secondo livello (formatori, ecc.) o relative a settori particolari: (specifici ambiti disciplinari);
- l) Promuove azioni di monitoraggio e di verifica delle attività formative, d'intesa con l'USR per la Puglia e il MIM sulla base di eventuali specifici protocolli;
- m) Coordina le azioni formative inserite nell'ambito sotto i diversi profili (organizzativo, amministrativo contabile, documentale ecc.);
- n) Garantisce le condizioni logistiche dei lavori della conferenza di servizio d'ambito;
- o) Cura gli aspetti gestionali, amministrativi e di rendicontazione relativamente alle attività formative

- d'Ambito, sulla base delle indicazioni amministrativo-contabili fornite dal MIM;
- p) Cura la rendicontazione relativamente alle attività formative realizzate dagli istituti afferenti all'Ambito, sulla base delle indicazioni amministrativo-contabili fornite dal MIM

### **Art. 6**

#### **Progettazione e gestione delle attività**

Per realizzare le attività di cui al precedente art. 4, le Istituzioni Scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione.

A tal fine, sarà predisposto il Piano per la Formazione triennale dell'Ambito PUG03, nel quale saranno individuate analiticamente le attività di formazione da porre in essere nel triennio e le concrete finalità delle stesse. Il piano di cui al presente articolo viene approvato dalla conferenza dei Dirigenti Scolastici della rete, di cui al successivo art. 8 nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) delle singole istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti e coinvolte dall'attività oggetto del progetto.

### **Art. 7**

#### **Strutture di coordinamento**

Al fine di rendere più efficienti le procedure di gestione delle attività organizzative, amministrative e didattiche, la rete al suo interno si articolerà nelle seguenti strutture:

- a) un nucleo di coordinamento composto massimo da n. 7 Dirigenti Scolastici che affianca il dirigente capofila della formazione nelle varie fasi di progettazione ed attuazione del piano triennale di formazione di ambito, assicurando azioni istruttorie e condivisione delle scelte, e valorizzando le competenze/vocazioni di dirigenti e scuole dell'ambito. Per il primo anno di avvio delle attività, il nucleo di coordinamento è Costituito sulla base delle disponibilità dei Dirigenti Scolastici, garantendo la presenza di almeno un dirigente dei vari comuni afferenti all'ambito PUG03 e la presenza di dirigenti scolastici del I e II ciclo. Del nucleo di coordinamento fanno parte anche i referenti della formazione della scuola capofila, il Direttore dei S.G.A. e il dirigente della scuola capofila di ambito prof. Luigi Melpignano.
- b) I dirigenti delle singole scuole si avvalgono della collaborazione di un referente per la formazione e/o dell'animatore digitale per lo svolgimento delle attività inerenti il Piano di Formazione.
- c) In caso di necessità, saranno costituiti comitati scientifici ad hoc, gruppi di lavoro, coinvolgendo i referenti per la formazione e/o gli animatori digitali di ciascuna scuola, per lo svolgimento di particolari attività funzionali alla realizzazione di quanto esplicitato nell'art. 4.

Composizione, consistenza e funzioni di tali organi sono interamente demandati alla Conferenza dei Dirigenti Scolastici d'ambito.

### **Art. 8**

#### **Conferenza di servizio di rete**

Per la realizzazione delle attività progettate, i Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono nella Conferenza di Servizio di Rete al fine di:

- a) Adottare le determinazioni istruttorie e di gestione utili e necessarie al conseguimento delle finalità del presente atto;
- b) approvare il Piano per la Formazione Triennale dell'Ambito di cui all'art. 4;
- c) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del Dirigente Scolastico, che risulti necessaria all'attuazione del piano;
- d) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti

La conferenza dei Dirigenti Scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei Dirigenti Scolastici è convocata e presieduta dal Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione Scolastica Capofila., che individua il verbalizzante.

### **Art.9**

#### **Regolamento della Conferenza di servizio di rete**

La Rete per la formazione assume le decisioni attraverso la Conferenza dei Dirigenti Scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni seguendo le seguenti regole:

- a) La conferenza di servizio è convocata dal dirigente scolastico della scuola capofila preferibilmente almeno cinque giorni prima della seduta salvo casi eccezionali;
- b) La conferenza può essere convocata – sempre con atto formale del dirigente della scuola capofila - su richiesta di almeno un terzo delle istituzioni scolastiche dell'ambito o su indicazione dell'organo interno di gestione della Rete;
- c) Ogni seduta è presieduta dal Dirigente della scuola Capofila e verbalizzata dal segretario verbalizzante individuato dalla scuola capofila;
- d) La conferenza di servizio designa il nucleo di coordinamento;
- e) La conferenza di servizio designa, altresì, i membri che costituiranno i comitati tecnici scientifici ad hoc/gruppi di lavoro in coerenza con la materia e gli obiettivi specifici da trattare, salvo delega conferita al nucleo di coordinamento;
- f) La conferenza adotta il Piano Triennale della Formazione di Ambito;
- g) La conferenza di servizio può, se ne viene ravvisata la necessità, rimodulare il piano nel corso del triennio, salvo delega conferita al nucleo di coordinamento;
- h) La conferenza può essere aperta ai docenti referenti per la formazione e/o agli animatori digitali delle scuole dell'ambito qualora se ne ravvisi l'opportunità;
- i) La conferenza decide forme e modalità per l'attivazione di bacheche digitali dedicate nei siti delle singole scuole e della scuola capofila;
- j) L'esercizio del voto in seno all'Assemblea è regolato secondo il seguente criterio: ogni legale rappresentante di un'istituzione scolastica aderente alla rete [o suo delegato indicato con nomina scritta dal proprio dirigente scolastico] esprime un voto;
- k) La conferenza può delegare il nucleo di coordinamento o il Dirigente della scuola capofila per la definizione e/o gestione delle attività da realizzare, degli incarichi da attribuire e per la scelta del contraente in caso di acquisizione del servizio di formazione da un Ente di formazione esterno accreditato.

### **Art.10**

#### **Gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie e dei progetti formativi**

Il piano caratterizzato da un respiro triennale, prevede l'erogazione di finanziamenti annuali alla scuola capofila, garantendo fluidità e continuità delle attività formative in esso contenute. L'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso. L'istituto capofila provvederà ad erogare una prima tranche pari al 50% dell'importo indicato dal MIM a ciascuna istituzione scolastica dell'ambito. Ogni scuola provvederà quindi a realizzare le proprie attività formative singolarmente o eventualmente in rete con altre istituzioni scolastiche, salvo sopraggiunte esigenze di attuazione del Piano e diverse scelte deliberate dalla conferenza dei Dirigenti Scolastici dell'ambito.

I progetti formativi d'ambito saranno gestiti dalla scuola capofila. Successivamente la scuola capofila della

formazione provvederà a compilare la scheda di rendicontazione per il necessario visto dei revisori dei conti ed invierà all'USR per la Puglia la relativa documentazione trasmessa con nota AOODGPER n. 1522 del 13/01/2017, oltre alla richiesta di saldo. La scuola capofila invierà inoltre all'USR per la Puglia una relazione dettagliata su tutte le attività svolte allegando tutti i rendiconti delle spese sostenute, vistate dai revisori delle varie scuole, e la richiesta del saldo complessivo.

#### **Art. 11**

#### **Competenze del Coordinatore amministrativo: DSGA dell'istituto capofila per la formazione della rete d'ambito PUG03.**

Il coordinatore amministrativo della rete:

- a) sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili di rete e ne cura l'organizzazione con utilizzo dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;
- b) definisce l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna;
- c) firma i medesimi atti;
- d) concorda con i DS e i DSGA delle istituzioni scolastiche le modalità e la tempistica per effettuare la rendicontazione delle attività realizzate nella propria scuola;

#### **Art. 12**

#### **Criteri per l'impiego del personale scolastico**

L'impiego del personale scolastico della scuola capofila ed eventualmente delle scuole individuate per tenere specifici progetti di formazione, avverrà nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

#### **Art. 13**

#### **Tempi di realizzazione**

Le scuole si impegnano a rispettare i tempi di realizzazione delle attività formative e di rendicontazione indicate dalla scuola polo alla luce delle disposizioni ricevute dall'USR di competenza e dal MIM, salvo eventuale comunicazione formale di proroga.

#### **Art.14**

#### **Durata**

Il presente accordo scadrà al termine del triennio 2022-2025 e pertanto scadrà il 31 agosto 2025, salvo eventuali proroghe.

#### **Art. 15**

#### **Trasparenza e pubblicità delle decisioni**

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web della scuola capofila per la formazione della rete di ambito PUG03, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013, n 33 e successive modificazioni e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.

**Testo approvato in data 27 aprile 2023 dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici della rete dell'ambito PUG03 tenutasi online dalla scuola capofila "Mons. Antonio Bello" di Molfetta.**

**FIRME dei Dirigenti Scolastici**

<b>NOME ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>NOME DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>FIRMA</b>
I C.D "BOVIO" - RUVO DI PUGLIA	prof. Giuseppe Quatela	
I C.D -" DON PAPPAGALLO" TERLIZZI	prof.ssa Marilena De Trizio	
II C.D" SAN GIOVANNI BOSCO"- TERLIZZI	prof.ssa Clara Peruzzi	
I C.D "SAN GIOVANNI BOSCO" MOLFETTA	prof.ssa M. Tiziana Santomauro	
II C.D "FORNELLI" - CORATO	prof.ssa Rossella Lotito	
II C.D "SAN GIOVANNI BOSCO" - RUVO	prof.ssa Gabriella Colaprice	
I.C "POLI- MANZONI" - MOLFETTA	prof. Giuseppe Minervini	
I.C "SCARDIGNO- SAVIO" MOLFETTA	prof.ssa Nicoletta Paparella	

IPSSAR- MOLFETTA	prof. Antonio Natalicchio	
ITCG "SALVEMINI" - MOLFETTA	prof.ssa M.R.Pugliese	
I.I.S.S. "MONS. A. BELLO"	prof.ssa M.R.Pugliese	
LICEI "EINSTEIN- DA VINCI" - MOLFETTA	prof.ssa Giuseppina Bassi	
IC "CIFARELLI SANTARELLA" - CORATO	prof.ssa Mariagrazia Campione	
IC "TATTOLI DE GASPERI" - CORATO	prof.ssa Maria Rosaria De Simone	
IC-2 CD "BATTISTI- PASCOLI" MOLFETTA	prof.ssa Maria Auciello	
IC "BATTISTI- GIOVANNI XXIII" CORATO	prof.ssa Maria Giuseppa Modeo	
IC "AZZOLLINI- GIAQUINTO" MOLFETTA	prof.ssa Angela Maria Tondo	

IC "IMBRIANI - PICCARRETA" CORATO	prof.ssa Grazia Maldera	
IC "BAVARO- MARCONI" GIOVINAZZO	prof.ssa Giovanna Domesticco	
I.C." BOSCO- BONARROTI" GIOVINAZZO	prof.ssa Maria Paola Scorza	
IISS "FERRARIS" MOLFETTA	prof. Luigi Melpignano	
IISS "ORIANI- TANDOI" - CORATO	prof. Francesco Catalano	
IISS "FEDERICO II STUPOR MUNDI" CORATO	prof. Savino Gallo	
L. "VITO FORNARI" MOLFETTA	Prof. Luigi Giulio Domenico Piliero	
I.S "AMERIGO VESPUCCI" MOLFETTA	Prof. Carmelo D'Aucelli	
ITSET "PADRE TANNOIA" CORATO	Prof.ssa Nunzia Tarantini	



LS "ORAZIO TEDONE" RUVO DI PUGLIA	Prof.ssa Domenica Loiudice	
POLO LICEALE "LICEI SYLOS-FIORE" TERLIZZI	prof.ssa Annamaria Allegretta	
SSS "GESMUNDO MORO FIORE" TERLIZZI	prof.ssa Lucia Tatulli	
SSS "Cotugno Carducci- Giovanni XXIII"	Prof.ssa Rachele De Palma	